

Allegato A)

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE

"ZANZIBARHELP ETS "

Titolo I

Costituzione e scopi

ART. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "ZANZIBARHELP ETS", assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo Ets o la locuzione "del terzo settore" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'organizzazione ha sede legale in Via di Vergaia n.34 nel comune di Matraia Capannori (LU).

L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

L'associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Scopi

L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.



Handwritten signatures and notes on the right margin:
Fupine...
Sant'Elia...
Vina...
Gubone...
Fototer...

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità, perseguendo le proprie finalità in particolare a favore della popolazione del continente Africano e di quella presente a Zanzibar.

Si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 DLGS 117/2017:

- A) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio
- B) interventi e prestazioni sanitarie;
- D) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; d. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- K) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,

Prof. Maria Marchi Spurio Evis
Daria Colucci
Yinea Jotto
Giuliano Jotto

alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

R) accoglienza umanitaria;

S) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

T) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

V) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

W) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi, e i gruppi di acquisto solidale; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale svolgere le seguenti attività:

- raccolta di abiti, calzature, in buono stato, beni di prima necessità, beni igiene personale, alimentari e medicinali, al solo scopo di donazione alle popolazioni più povere, in Italia, nel continente africano, in Zanzibar e resto del mondo;

- interventi in ambito sanitario, socio assistenziale, educativo, formativo e culturale a favore di persone svantaggiate tenendo conto delle condizioni economiche e familiari, della tutela dei diritti delle persone bisognose indipendentemente da condizioni etniche, religiose, età e sesso tutelando le fasce più deboli, come donne, anziani, minori e disabili;

Prof. Maria M. Rechi Squarcini P. P. P.
Direttore Generale Squarcini P. P. P.
Giuseppe P. P. P.

- svolgimento delle attività indicate tramite collaborazione con Associazioni che operano direttamente nei luoghi verso cui sono rivolte le attività di interesse generale, in particolare nel territorio di Zanzibar per il raggiungimento degli scopi dell'ente;
- organizzazione di viaggi solidali in Italia e all'estero, al fine di far conoscere altre realtà e incentivare e reperire gli aiuti finanziari ed oggettivi attraverso gli stessi;
- aiuto, supporto e tutela ai minori, donne e anziani in situazioni di disagio, interventi diretti a tutti quei soggetti che per motivi sociali e non, si trovino privati dei diritti necessari a garantire uno sviluppo sereno della propria vita, compreso anche la tutela in casi di violenza psicologica e fisica e della disabilità;
- organizzazione di conferenze, dibattiti, manifestazioni, spettacoli, mercatini, laboratori, incontri culinari, manifestazioni sportive, e ogni altra attività di divulgazione culturale, progetti e attività in corso in Italia, nel continente africano e in Zanzibar e resto del Mondo, volta a favorire lo scambio interculturale, ed anche come attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, erogazioni liberali di terzi e associati, raccolta 5x1000, iniziative di contributi volontari, o altra attività volta a reperire fondi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti;
- partecipazione a bandi o partecipazione a richiesta di contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni

Prof. Mario M. Peche
 Saverio Coltrera
 Squares Eric
 Qu'have ferro

della ricerca etica e spirituale, della promozione della solidarietà;

- promozione e sostegno della libertà di studio e di ricerca di singoli Enti, Associazioni, Istituzioni, pubbliche e private, finalizzata all'ampliamento degli orizzonti teorici e applicativi delle discipline proposte e in tutti gli ambiti ad esse afferenti, predisponendo azioni mirate alla salvaguardia della libertà della formazione e informazione, assicurando il libero e leale confronto tra indirizzi teorici differenti, sostenendo ogni possibile integrazione, interazione, unificazione e confronto;
- promozione della ricerca scientifica nell'ambito delle applicazioni delle discipline volte al benessere individuale e collettivo alla prevenzione di disagi dei singoli e della collettività che portano al compimento di reati perseguibili per legge.

Articolo 3 - Disciplina delle attività

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività. L'associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o

Handwritten signatures and notes:
P. in mano Alcechi
Dare Solenne
Squero
In lioue
fotico

scopo di lucro, persone giuridiche, che ne condividano gli scopi e le finalità, e mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa presentazione da parte degli interessati di apposita domanda in cui sia esplicito l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere adottate dagli organi dell'Associazione. La richiesta di ammissione di persone giuridiche, di enti ed associazioni deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che le rappresenti in seno all'Associazione stessa. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata a cura del Consiglio Direttivo nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota annuale. In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile. Gli Associati hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione nei modi fissati dallo statuto o con appositi Regolamenti, di esercitare i propri diritti di voto, di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.

Articolo 6 - Diritti e doveri degli associati

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

Prof. Vito M. Rullo
Save Feltrina
Squarcino
Fulvio Perco
Roberto

- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Art.7 - Cause di cessazione del rapporto associativo

La qualità di associato si perde per:

- a) decesso del socio;
- b) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- c) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante lettera

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- A large signature at the top, possibly "P. Botto".
- A signature "Squero Silvio".
- A signature "Gulone Ferrò".
- A signature "Vineu Ferrò".
- A signature "Danellencol".

decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e il Consiglio Direttivo deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di associato.

Articolo 9 - Personale retribuito

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Titolo IV

Organi sociali

Articolo 10 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'organo di controllo, nominato qualora si verificano le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'organo di revisione, nominato qualora si verificano le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile, non può essere attribuito

Handwritten signatures and names on the right margin:
P. P. P.
S. S. S.
G. G. G.
S. S. S.
S. S. S.

Per deliberare lo scioglimento dell' associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Articolo 13 - Composizione e durata in carica Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, nominati tra gli associati, per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea degli associati. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere associati, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza della carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti del Consiglio Direttivo, decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può procedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà procedere alla nomina dei sostituti per reintegro dell'organo sino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Articolo 14 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno il 50 per cento dei suoi membri. È convocato mediante lettera o email

Handwritten signatures and notes:
Piper Vares
Sant'Anna
Squero
Veneri
Fulvio
Sera

poteri che la legge e il presente statuto in modo tassativo riservano alla decisione degli associati.

In particolare è compito del Consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) nomina il Presidente fra i consiglieri eletti;
- c) predisporre le bozze del rendiconto economico o eventualmente di bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- d) deliberare sulle domande di nuova adesione e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- e) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale
- f) predisporre eventuali regolamenti interni;
- g) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;
- h) fissare i criteri generali per il riconoscimento del rimborso spese agli associati delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività dell'Associazione;
- i) stipulare atti e contratti inerenti l'attività associativa;
- j) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati, ivi compresa l'eventuale

Handwritten signatures and names:
P. M. Vano
M. Reale
S. Squarone
G. Galante
A. Merfora
S. Santoral
F. Ferrero

rideterminazione della quota associativa annuale e il termine entro il quale deve essere versata.

Compete inoltre al Consiglio Direttivo la determinazione dei programmi e l'adozione di provvedimenti necessari per lo sviluppo e il buon funzionamento dell'associazione nonché per l'attuazione degli scopi associativi.

Articolo 16 - Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione ed è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 17 - Organo di controllo

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

Supra Mare
Spazio Ecologico
San Vito
M. P. P.
San Vito
M. P. P.

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 18 - Organo di revisione legale dei conti

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile o una società di revisione legale iscritta al relativo registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono

Handwritten signatures and names:
P. Polato
Squero Scusi
Gubbene Jorco
P. in base Al Rischio
Dore Feltrina
Venezia

convenzioni con le pubbliche amministrazioni e raccolta fondi e dallo svolgimento delle attività diverse previste dall'art.6 del d.lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Articolo 21 - I beni

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Articolo 22 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 23 - Bilancio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

Handwritten signatures and names:
P. P. P.
S. S. S.
G. G. G.
M. M. M.
S. S. S.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo entro il 30 Marzo di ciascun approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 Aprile per la definitiva approvazione. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal consiglio direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il consiglio direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli associati entro il 30 Aprile per la definitiva approvazione.

Titolo VII

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Articolo 24 - Scioglimento e devoluzione del Patrimonio

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, sino a diversa decisione dell' assemblea. In caso di estinzione o scioglimento l'assemblea che ne delibera nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale,

[Handwritten signatures and notes on the right margin]
Pipin Van Alrechin
Dario Venard
Squero Ernis
Gianluigi
Ferro

secondo quanto previsto dall'art.9 del d.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

Titolo VII

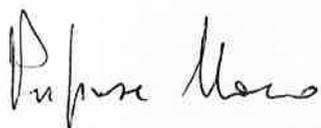
Disposizioni finali

Articolo 25 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il d.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto in Matraia Capannori (LU), il 07/06/2023:

Marco Pugliese



Enrico Squecco



Antonella Pacchia



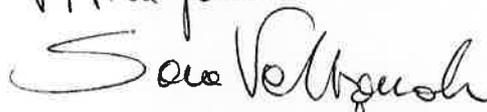
Luca Giovanni Baldisseri



Vivien Ferro



Sara Valtancoli



Giuliana Ferro

